

the open **HSE**

HSE Pocket

SALUTE
SICUREZZA
AMBIENTE

open fiber

I N T R O D U Z I O N E

Open Fiber è fortemente convinta che l'attenzione per l'ambiente, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro abbia una priorità assoluta.

Per questo motivo, attraverso il programma **C.A.R.E.** (**C**ommunication, **A**wareness, **R**esponsibility, **E**ngagement) vuole promuovere una cultura della salute, sicurezza ed ambiente comunicando le buone pratiche, aumentando la consapevolezza sui rischi da evitare, incrementando la responsabilità di ciascuno di noi e coinvolgendo tutte le risorse coinvolte.

HSE Pocket è uno strumento rivolto al personale delle imprese per guidare gli operatori a svolgere in maniera corretta il proprio lavoro.

I N D I C E

01. Allestimento area di cantiere
02. Attività di scavo
03. Posa di tubazioni/cavi in fibra ottica e giunzioni
04. Movimentazione dei carichi
05. Ripristini
06. Lavori in quota
07. Attrezzature di lavoro/ mezzi di lavoro
08. Attività manutentive
09. DPI ed equipaggiamento
10. Gestione dell'emergenza

Allestimento area di cantiere

Buone pratiche:

Prima di iniziare richiedere per tempo l'occupazione del suolo pubblico, assicurarsi che la Notifica preliminare sia stata inviata agli Enti competenti ed esporne copia ben visibile sulla recinzione.



Posizionare la **segnaletica per informare e guidare** i veicoli in transito.



Delimitare tutte le zone di lavoro per **interdire l'accesso ai non addetti**.



Segnalare con movieri le manovre fuori dall'area di lavoro dei mezzi in transito.



Durante i lavori, **stoccare il materiale all'interno della recinzione** senza ostacolare il transito e le attività.



Se ti assenti dal cantiere, accertati di lasciarlo in sicurezza.



Prevedere anche eventi imprevisti (es. forte vento): le recinzioni metalliche vanno sempre zavorrate (es. con sacchi di sabbia) e i pannelli resi solidali (come da Libretto d'Uso).

Comportamenti da evitare:



Non indossare indumenti personali e **non indossare** scarpe che non siano antinfortunistiche.



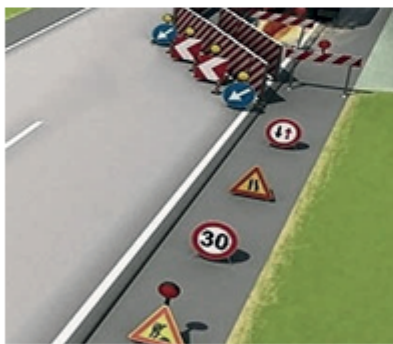
Non operare fuori dall'area di cantiere se non è strettamente necessario.



Nella fase di stoccaggio **non creare cumuli di materiale eccessivamente alti** (non più di 1 m dal suolo) per prevenire possibili ribaltamenti.



In caso di scavo esterno alla carreggiata (es. marciapiede) non precludere il passaggio ai pedoni, ma **segnalare percorsi alternativi sicuri**.



Non usare segnaletica non conforme alla situazione specifica. Cartelli visibili, chiari e ben posizionati permettono ai veicoli di rallentare o deviare in tempo.

DISALLESTIMENTO

Questa fase deve essere considerata ad alto rischio per la possibilità d'interferenza con situazioni esterne (viabilità).

È fatto obbligo che la disinstallazione avvenga in modo completo; occorre inoltre ripristinare la segnaletica esistente.

Attività di scavo

Buone pratiche:



Interferenze

Verificare la presenza di sottoservizi esistenti, tramite indagine cartografica, georadar e cercatubi.



Situazioni di rischio

Valutare la presenza di linee aeree, condizioni difficoltose di accesso e uscita dallo scavo o altri rischi.



Mini-trincea

Dotare l'infrastruttura della necessaria copertura, per agevolare le manutenzioni della sede stradale.



Area di cantiere

La movimentazione di mezzi e materiali per l'esecuzione di scavi richiede l'**adeguato allestimento** (vedi par. 01).



Prevenzione rischi

Applicare le corrette modalità di esecuzione e di utilizzo delle attrezzature.



Visibilità

Assicurare la perfetta visibilità della zona di lavoro; indossare indumenti ad alta visibilità e i DPI previsti.



Comportamenti da evitare:



Propagazione polveri

Evitare il sollevamento di polveri sulle aree circostanti, con aspirazione localizzata e pulizia dell'area di lavoro.



Diffusione rumore

Evitare l'emissione eccessiva di rumore. Non svolgere le attività rumorose in orari a maggior impatto sul vicinato.



Campo d'azione mezzi

Evitare di sostare nel campo di azione del miniescavatore e in generale dei mezzi utilizzati per l'attività di scavo.



Interferenze stradali

Non interferire con la circolazione e non precludere il passaggio ai pedoni (scavi esterni alla carreggiata).

DANNEGGIAMENTI AI SOTTOSERVIZI

Nel caso in cui si danneggino sottoservizi esistenti, evacuare immediatamente lo scavo e contattare l'Ente gestore, per le necessarie operazioni di ripristino.

Posa di tubazioni/cavi in fibra ottica e giunzioni

Buone pratiche:



Macchine e mezzi

Il ciclo operativo deve essere ben definito prima delle attività di posa (formazione piano di appoggio, posa pozzetti, ecc.).



Zona d'azione

Per gestire il rischio di investimento e urti gli addetti devono operare a distanza dalla zona di azione.



DPI

Gli addetti devono indossare indumenti ad alta visibilità ed adeguati alle condizioni climatiche.



Rischio chimico

Usare i prodotti per la realizzazione del massetto e per la giunzione dei cavi come da schede di sicurezza.



Argani

L'eventuale utilizzo di argani per il tiro dei cavi deve avvenire in conformità ai valori di tiro indicati dal costruttore.



Operazioni in quota

Qualora si rendesse necessario operare in quota, assicurarsi di utilizzare la metodologia più sicura.



Comportamenti da evitare:



Non disporre il materiale da posare (bobine, ecc.) **fuori dall'area recintata e segnalata**, in modo da evitare interferenze con le operazioni.



Non disporre i cavi in maniera disordinata per prevenire il rischio di inciampo.



Non lasciare scoperte le attrezzature con presa domestica, ma proteggibili con adattatore di tipo industriale.



Non utilizzare i **prodotti chimici** che non sono appropriati alla posa di cavi e tubazioni ed alla giunzione di cavi.



Non lasciare incustodita l'area in cui si svolge l'attività all'interno di scavi e senza che qualcuno sorvegli l'area durante l'attività.

DISTANZE DI SICUREZZA

Particolare attenzione deve essere posta nel mantenimento delle distanze di sicurezza da cavi afferenti ad altri servizi, tubazioni metalliche, serbatoi e cisterne di carburante.

Movimentazione dei carichi

Buone pratiche:



Controlli e verifiche

Verificare l'efficienza dei comandi e degli accessori di sollevamento, secondo quanto indicato nel Libretto d'Uso e Manutenzione.



Integrità e protezioni

Le brache e le funi devono essere integre e sottoposte a controllo ogni 6 mesi, i ganci vanno provvisti di protezione dell'imbocco.



Verifica peso

Occorre conoscere le caratteristiche e il peso dell'oggetto che deve essere sollevato. Consultare le schede tecniche.



Posizionamento mezzi

Prima del sollevamento, posizionare il mezzo all'interno dell'area recintata e aprire adeguatamente gli stabilizzatori, dove previsti.



Posizionamento carichi

L'aria di posizionamento non deve essere suscettibile di sfondamento (es. locali interrati); nel caso ripartire il carico con le apposite piastre.



Verifica compatibilità

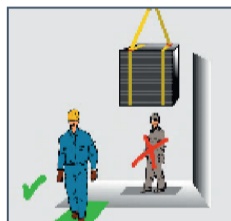
Verificare la compatibilità del peso da sollevare rispetto al limite massimo indicato sulla braca/fune, in funzione della specifica modalità di utilizzo.



Comportamenti da evitare:

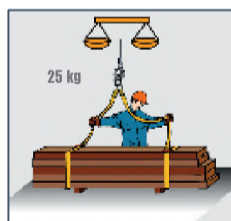
Sosta sotto ai carichi

È vietato sostare sotto ai carichi sospesi. Il raggio di manovra dei mezzi deve essere sgombro da persone, materiali e attrezzature.



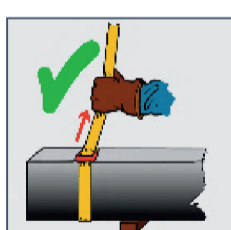
Sollevamento manuale

Se l'ingombro del manufatto supera i 25 kg non movimentare il carico a mano, ma utilizzare una macchina.



Carichi non imbracati

Non iniziare le operazioni se il materiale non è imbracato, fissato e ben bilanciato, per evitare spostamenti durante sollevamenti e trasporto.



Posa pozzetti e chiusini

Non trascurare le procedure di posa, sblocco e apertura di chiusini e pozzetti, per evitare infortuni alla schiena e alle dita delle mani.



Non sollevare pesi in modo brusco



Non spostare un peso in torsione



Non inarcare indietro la schiena



Non trasportare pesi sopra le scale

Ripristini

Buone pratiche:



Prima di procedere, assicurarsi della perfetta visibilità della zona di lavoro; **indossare indumenti ad alta visibilità e i DPI previsti.**



In fase di rinterro, occorre contenere il sollevamento delle polveri per non impattare sulle aree circostanti.



In fase di presa ed indurimento del massetto va segnalato il rischio di caduta all'interno, dovuto alla presenza di aperture.



Tutte le operazioni di ripristino devono avvenire con **estintore** a portata di mano.



I **chiusini** di ogni servizio e le caditoie stradali presenti all'interno delle aree di ripristino devono essere **adeguati alla quota del manto stradale.**



Comportamenti da evitare:



Non procedere con addetti in prossimità dello scavo in fase di getto, poiché la miscela sviluppa calore e può causare gravi lesioni.

Non usare macchine e mezzi se non sono a una **distanza dal ciglio dello scavo almeno pari alla sua profondità**, fino all'avvenuto rinterro.



Non entrare in contatto, anche indiretto, con le parti in tensione (es. betoniera a bicchiere).

Evitare il contatto con le parti calde delle macchine e le miscele in fase di posa durante le asfaltature.



INCIDENTI DA INSIDIE STRADALI

Il suolo e il sottosuolo sono un bene e una risorsa di natura pubblica.

Non eseguire il ripristino a regola d'arte comporta denunce e sanzioni.

Lavori in quota

Buone pratiche:

Durante tutti i lavori in quota (con parapetti, cestello, scale o palificate in legno) operare con DPI anticaduta (imbracatura, cordino di posizionamento regolabile, cintura di posizionamento, cordino di trattenuta con connettore).



Per i lavori in quota svolti in zone non protette, prevedere l'uso di **parapetti** (es. trabattelli), completi di ogni loro parte.



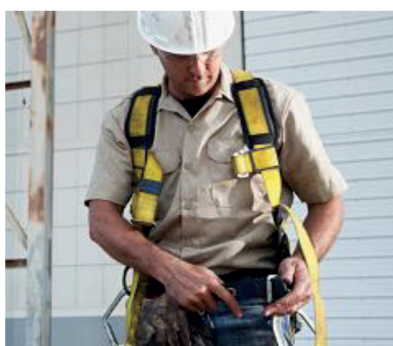
Se non è possibile l'impiego di trabattelli (es. in presenza di ostacoli), utilizzare il **cestello**, con operatore assicurato alla piattaforma.



Per lavori in altezza (altezza ≥ 2 m), è possibile operare con **ponte su cavalletti**, con montanti ogni 3,60 m e tavole da ponte lignee di spessore 5 cm (almeno 3 tavole affiancate).



Per lavori su palificate in legno verificare la stabilità del palo, visivamente (assenza discontinuità ed altri danni) e in modo strumentale (es. percussione con un martello per verificare l'assenza di suoni sordi).



In caso di mancanza di spazio è consentito l'impiego di scale portatili.

Comportamenti da evitare:



Scale portatili

Non usare le scale portatili senza assistenza alla base per evitare scivolamenti o sbandieramento laterale.



Utilizzo scala

Non usare le scale rivolti all'esterno o in posizioni di scarso equilibrio, ma stazionare con entrambi i piedi sui gradini.



Palificate in legno

Non salire sulla palificata in legno senza aver effettuato la messa in sicurezza del palo per prevenirne il ribaltamento.



DPI anticaduta

Non slacciare l'elmetto in quota, anche su piattaforma con parapetti per proteggersi da cadute da oscillazione.



Non sporgersi dalla scala



Non appoggiare la scala su una base inclinata



Non posizionare la scala su superfici sporche



Non portare pesi sopra la scala

Attrezzature e mezzi di lavoro

Buone pratiche:

Utilizza la macchina **solo dopo** essere stato istruito e addestrato e **secondo le istruzioni** contenute nel Libretto d'Uso e Manutenzione.



Prima di iniziare, **verificare integrità** guasti e protezioni e segnalare le anomalie.



Durante l'uso di mezzi/attrezzature indossare sempre i **DPI** previsti.



Nella conduzione dei mezzi, usare la **cintura** e rispettare i **limiti di velocità**.



Se necessario, **accostare il mezzo** in luogo sicuro, azionare il freno e spegnere il motore.



Provvedere alla **custodia** ordinata e alla **pulizia** delle attrezzature.



Verificare i **dispositivi frenanti**, la **pressione** degli pneumatici e la **carica delle batterie** delle macchine.



Fare delle **prove "a freddo"** delle macchine con circuiti oleodinamici.



Le **prese** devono **essere di tipo industriale** o protette con adattatore.



Per operazioni non in cantiere alimentare gli elettroutensili con **quadro di zona dedicato**.



I **cavi elettrici** devono stare a distanza dalle zone di passaggio; ove ciò non sia possibile provvedere a proteggere i cavi.



Comportamenti da evitare:



Non utilizzare attrezzature e mezzi di cui hai **scarsa padronanza**.



Non assuefarsi ai rischi con l'abitudine dei gesti.



Non sottostimare rischi, procedure e comportamenti di prevenzione.



Non operare in condizioni di **stanchezza**.



Non superare i limiti di impiego imposti dal fabbricante.



Non usare il telefono cellulare durante la conduzione dei mezzi.



Non fumare, mangiare o bere durante la conduzione dei mezzi.



Non utilizzare le **macchine di movimentazione** dei carichi per il sollevamento di persone.



Non sostare nel raggio di azione dei mezzi.



Non rimuovere le protezioni delle attrezzature.

MANUTENZIONE FUORI SERVIZIO

Le attrezzature e i mezzi di lavoro in disuso, prive di protezione, sicurezze o di funzionalità completa, devono essere segnalate con un cartello che ne indichi il divieto di utilizzo.

Attività manutentive

Buone pratiche:

Ogni intervento manutentivo deve svolgersi segnalando e delimitando l'area di lavoro.



Dove possibile, prima di iniziare, **effettuare un sopralluogo** al fine di individuare le caratteristiche dell'area e le conseguenti dotazioni necessarie.

Individuare con georadar le linee attive e procedere alla disattivazione qualora applicabile.



Bloccare e segnalare le fonti di energia disattivate per prevenire l'azionamento indesiderato da parte di non addetti alla lavorazione.

Gli addetti che eseguono lavori a rischio elettrico devono **conoscere le procedure** ed **essere informati sui rischi**.



Comportamenti da evitare:



Area di lavoro

Non rendere accessibile ai non addetti il pozzetto, i cabinet o altri manufatti, ma segnalare e delimitare l'area di lavoro con recinzione fissa.



Squadra di lavoro

Nelle attività in zone disagiati è vietato il lavoro in solitudine. Non trascurare di sorvegliare dall'esterno la zona di lavoro.



Illuminazione

Non iniziare le manutenzioni se l'area non è adeguatamente illuminata, se necessario dotarsi di dispositivi portatili.



Chiusini

Non aprire i chiusini prima di aver recintato l'area contigua. Non rimuovere la recinzione prima della chiusura per prevenire il rischio di caduta da parte di non addetti ai lavori.

PRESIDI DI EMERGENZA

È necessario che ogni squadra di lavoro abbia in dotazione una cassetta di primo soccorso e un estintore, per far fronte autonomamente a infortuni e prevenire il rischio incendi.

DPI ed equipaggiamento

Buone pratiche:

Indossare i DPI previsti, in relazione ai rischi dell'attività svolta.



A protezione degli **occhi** (attrezzature da taglio ed in grado di proiettare particelle).



A protezione dell'**udito** (attrezzature con emissione rumorosa > 80 dBA).



A protezione delle **mani** (attrezzature da taglio, con parti calde, sostanze chimiche).



A protezione del rischio elettrico DPI con **caratteristiche isolanti**.



A protezione delle **vie respiratorie** (emissione di polveri, uso sostanze chimiche).



A protezione del **corpo** (contro le cadute dall'alto nei lavori in quota).



A protezione della **testa** (lavori in quota o al di sotto di altre zone di lavoro).



Ad alta visibilità (rischio urto con mezzi in movimento o investimento).



Identificare locali adibiti a spogliatoio o prevedere il cambio in azienda. Per attività insudicianti (che comportino l'esposizione a polveri o sostanze chimiche, ecc.) utilizzare i presidi esterni forniti (es. box prefabbricati).



Identificare locali idonei con funzione di servizio igienico o utilizzare i presidi esterni forniti (es. WC chimici nella zona di lavoro). Identificare locali idonei al consumo dei pasti ed al riposo.

Comportamenti da evitare:



Non è ammesso il consumo dei pasti **in zone non adatte** allo scopo.



Non danneggiare i DPI in dotazione, verificarne eventuali scadenze.



È vietato manomettere i DPI e/o apportare modifiche.



Non dimenticare di indossare il **tesserino di riconoscimento**. Non smarrirlo o danneggiarlo.

SOTTOVALUTARE IL RISCHIO

Intolleranza alle regole, individualismo, desiderio di mostrarsi forti e sprezzanti del pericolo, sottovalutazione del rischio, fanno sì che spesso i DPI non vengano utilizzati.

Gestione dell'emergenza

Prevenire le emergenze:



Verificare che la propria **formazione** non sia scaduta. Se si ritiene di non avere la formazione adeguata a svolgere il proprio lavoro rivolgersi al proprio responsabile.



Dove possibile, prima di iniziare, effettuare un **sopralluogo** sulla località al fine di individuare le caratteristiche dell'area e le conseguenti dotazioni necessarie.



Ogni squadra di lavoro deve avere una **cassetta di primo soccorso ed un estintore**, che devono essere controllati periodicamente e dopo ogni utilizzo; segnalare eventuali carenze al Preposto.



È necessaria la presenza di **addetti al primo soccorso e antincendio**.



Durante i lavori in quota, prevedere un **sistema di evacuazione di emergenza**: nell'uso della piattaforma elevabile, sorvegliare da terra le operazioni per poter attivare i comandi di emergenza.



Gestire le emergenze:



In caso di incendio

assicurarsi che l'estintore sia carico (lancetta dell'apposito indicatore sul verde) e che il dispositivo sia stato sottoposto a controllo periodico semestrale.



In caso di evacuazione

interrompere le lavorazioni, mettere in sicurezza l'area (spegnere le attrezzature, le macchine e metterle in posizione di riposo, ecc.).



In caso di infortunio

chiamare il 118, spiegare nel dettaglio l'evento e la situazione ed eseguire le istruzioni impartite dal personale sanitario.

Comportamenti da evitare:



Non farsi prendere dal panico e non sottovalutare le istruzioni impartite.



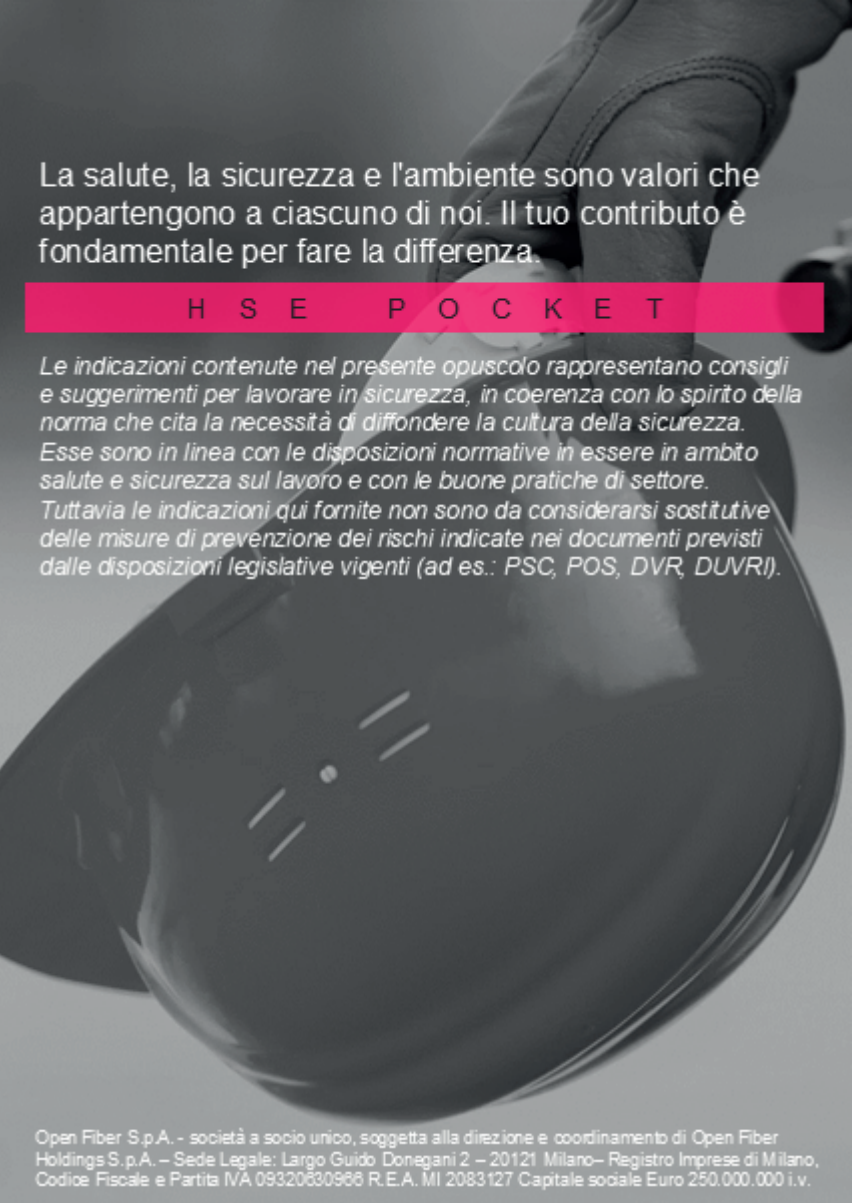
Non attardarsi a recuperare effetti personali o altri oggetti.



Non attuare comportamenti che possano indurre gli altri nel panico.



Non attuare iniziative estemporanee, ma attenersi alle procedure condivise.



La salute, la sicurezza e l'ambiente sono valori che appartengono a ciascuno di noi. Il tuo contributo è fondamentale per fare la differenza.

H S E P O C K E T

Le indicazioni contenute nel presente opuscolo rappresentano consigli e suggerimenti per lavorare in sicurezza, in coerenza con lo spirito della norma che cita la necessità di diffondere la cultura della sicurezza. Esse sono in linea con le disposizioni normative in essere in ambito salute e sicurezza sul lavoro e con le buone pratiche di settore. Tuttavia le indicazioni qui fornite non sono da considerarsi sostitutive delle misure di prevenzione dei rischi indicate nei documenti previsti dalle disposizioni legislative vigenti (ad es.: PSC, POS, DVR, DUVRI).